



Rapporto sull'attività sismica in Sicilia orientale

Settimana 24-30 Aprile 2006

(tutti i tempi sono GMT; ora locale = GMT+2)

Salvatore Alparone

L'attività sismica rilevata in Sicilia orientale, nel corso della settimana è stata molto modesta, soprattutto a causa dell'esiguo rilascio energetico associato alle scosse.

Nell'area dell'Etna, ove in totale sono stati registrati 23 terremoti con $M_d \geq 1.0$, l'episodio più rilevante è rappresentato da un piccolo sciame sismico costituito da 10 terremoti succedutisi nell'arco di due ore circa. Di tale sequenza, che ha avuto inizio alle 04:52 di giorno 29 aprile, gli eventi più energetici sono stati registrati alle 04:56 e 06:20, riportando ambedue una magnitudo (ML) pari a 2.0. Le localizzazioni degli eventi definiscono un'area epicentrale che, nel versante orientale del vulcano, si estende dal bordo settentrionale della Valle del Bove, interessa il territorio della frazione Caselle (comune di Milo) e raggiunge l'area poco a nord dell'abitato di Petrulli (comune di Zafferana Etnea). Il volume focale coinvolto interessa una profondità di 6-7 km sotto il l.m.m.. Per quanto riguarda la sismicità più strettamente associata alla dinamica delle sorgenti magmatiche, l'ampiezza media del tremore vulcanico non ha mostrato variazioni significative rispetto ai valori registrati nei giorni che hanno preceduto la settimana in oggetto.

Nell'area delle Isole Eolie, alle ore 07:58 e 09:11 di giorno 24 aprile sono state registrate due scosse con magnitudo (ML) rispettivamente pari a 1.7 e 2.2. Queste scosse sono state localizzate nell'isola di Lipari, alla profondità ipocentrale di circa 12 km.

Nell'area del Golfo di Patti, circa 3-4 km ad est da Capo Tindari, nei giorni 25 e 26 aprile, sono stati registrati tre terremoti ($1.8 \leq ML \leq 2.2$; evento principale registrato alle 14:36 di giorno 25 aprile), nel range di profondità 7-11 km.

Per una completa descrizione della sismicità che ha interessato l'area della Sicilia orientale – Calabria meridionale, si segnala: *i*) un terremoto ($ML=1.7$) verificatosi alle 21:09 di giorno 26 aprile, localizzato alla base meridionale dell'Aspromonte, nel comune di Palizzi (RC), alla profondità ipocentrale di circa 7 km; *ii*) un terremoto ($ML=2.2$) registrato alle ore 19:18 di giorno 28 aprile, localizzato nei M. Nebrodi, circa 11 km a nord-ovest dall'abitato di Nicosia (EN), alla profondità di circa 6 km.